

RICHIESTA RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

Originali da inviare a: Arca Vita S.p.A., via del Fante 21, 37122 Verona (VR)

Anticipare via fax al numero di Arca Inlinea: 045/81.92.801

ADESIONE N. _____

DATI DELL'ADERENTE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____) il _____,
codice fiscale _____,
residente a _____ (_____) in
Via/P.za/V.le _____ n. _____ cap _____,
documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente, passaporto)
n. _____ rilasciato da _____
in data _____ con data di scadenza _____, allegato in copia alla presente;

CASISTICA IN BASE ALLA QUALE E' RICHIESTA LA RENDITA IMMEDIATA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

Barrare alternativamente una ed una sola delle due casistiche, in considerazione dei requisiti previsti.

POSSIBILITA' 1 : LA RITA VIENE RICHIESTA A SEGUITO DI:

- ✓ cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ anzianità contributiva di almeno 20 anni nel regime obbligatorio di appartenenza;
- ✓ almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- ✓

OPPURE

POSSIBILITA' 2 : LA RITA VIENE RICHIESTA A SEGUITO DI:

- ✓ inoccupazione, a seguito di cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
- ✓ maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 10 anni successivi al compimento del termine di cui al punto precedente;
- ✓ almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

OPZIONE PRESCELTA PER L'EROGAZIONE DELLA RITA

- ✓ Percentuale del montante accumulato: _____ %
- ✓ Periodicità della rendita: Trimestrale

**COMPARTO UTILIZZATO PER LA GESTIONE DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO
DI RITA**

Il montante richiesto verrà investito nel comparto più prudente “CONTROL” del Piano Individuale Pensionistico Assicurativo, salvo diversa indicazione da specificarsi selezionando l’opzione che segue:

In alternativa, desidero che il montante indicato rimanga investito nel/i comparto/i di origine.

N.B. L’importo della rata potrà subire variazioni, **anche in negativo**, in conseguenza dell’andamento dei mercati finanziari. È consigliato scegliere opzioni di investimento coerenti con il ridotto orizzonte temporale residuo.

PAGAMENTO

La liquidazione dovrà essere effettuata tramite: bonifico bancario sul conto corrente:

IBAN _____
(il c/c deve essere intestato all’ Aderente)


COSTI

Il sottoscritto è consapevole dei costi applicati all’erogazione della RITA, che corrispondono a € 5000 in cifra fissa, addebitati al momento del perfezionamento della richiesta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- ✓ Attestazione di cessazione attività lavorativa;
- ✓ Certificazione rilasciata dall’Ente previdenziale pubblico di appartenenza attestante la data prevista per la pensione di vecchiaia.
- ✓ Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
- ✓ Documento che attesti il contributo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori, se necessario;
- ✓ Attestazione di cessazione attività lavorativa che riporti il periodo di inoccupazione di almeno 24 mesi, se necessario.

Nb: Per i dettagli vedasi il documento informativo che segue.

Luogo e data: _____  _____

(L’Aderente)

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

DATI DELL'ADERENTE

Vengono indicati, in tutte le sue parti, i dati anagrafici dell'aderente. Il documento di identità, che deve essere anche allegato, deve essere in corso di validità.

CASISTICA IN BASE ALLA QUALE E' RICHIESTA LA RENDITA IMMEDIATA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

Barrare alternativamente una delle due casistiche, in considerazione dei requisiti previsti.

OPZIONE PRESCELTA PER L'EROGAZIONE DELLA RITA

1. L'importo richiesto a titolo di RITA è liberamente determinato dall'aderente, in termini percentuali del montante accumulato sul PIP Assicurativo.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, l'aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione ovvero la prestazione pensionistica nei casi previsti dalla normativa.

Nel caso in cui non sia destinato alla RITA il 100% del montante accumulato (RITA parziale), la parte residua del montante continuerà ad essere gestita nella maniera ordinaria con le prerogative tipiche ammesse dalla normativa vigente dalla forma pensionistica.

2. La periodicità di erogazione è trimestrale.

COMPARTO UTILIZZATO PER LA GESTIONE DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI RITA

La porzione di montante oggetto di erogazione della RITA deve continuare ad essere mantenuta in gestione, così da poter beneficiare anche dei relativi rendimenti pertanto, salvo diversa indicazione espressa dall'aderente nell'apposito modulo, a decorrere dall'accettazione della richiesta, l'ammontare della RITA verrà investito, se non lo è già, nel comparto "CONTROL" che è il comparto più prudente del PIP Assicurativo. Qualora invece si voglia mantenere l'attuale allocazione sarà necessario barrare la relativa opzione.

La posizione verrà erogata in un numero di rate in funzione della durata residua alla maturazione dell'età per la pensione di vecchiaia.

L'importo della rata potrà variare, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati.

PAGAMENTO

Vanno indicate le coordinate bancarie complete del conto corrente presso cui deve essere effettuato il bonifico di pagamento. E' indispensabile riportare tutti i 27 caratteri dell'IBAN.

In caso di modifica del conto corrente è obbligatorio darne tempestiva comunicazione alla compagnia.

Il conto corrente deve essere intestato o cointestato all'aderente.

COSTI

I costi per l'attivazione della RITA corrispondono a € 50,00 addebitati al momento del perfezionamento della richiesta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

L'aderente dovrà produrre, contestualmente all'inoltro del presente modulo:

- ✓ Certificazione rilasciata dall'Ente previdenziale pubblico di appartenenza attestante la data prevista per la pensione di vecchiaia
- ✓ Attestazione di cessazione attività lavorativa che può essere:
 - Nel caso di lavoratore dipendente:**
 - Dichiarazione del datore di lavoro attestante la cessazione del rapporto di lavoro
 - Nel caso di lavoratore autonomo:**
 - copia del certificato di chiusura della Partita I.V.A. o visura camerale storica da cui si evinca la cancellazione dal registro delle imprese
- ✓ Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità e tesserino del codice fiscale
- ✓ In caso di richiesta di RITA con un anticipo massimo di cinque anni rispetto al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia:
 - Documento che attesti il contributo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori (es. l'estratto conto integrato (ECI) accessibile online dal sito dell'INPS o, in alternativa, l'estratto conto rilasciato dall' ente previdenziale di appartenenza)
- ✓ In caso di richiesta di RITA con un anticipo massimo di dieci anni rispetto al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia:
 - Attestazione di cessazione attività lavorativa che riporti il periodo di inoccupazione di almeno 24 mesi rilasciato dal centro per l'impiego attestante la data di iscrizione alle liste di disoccupazione e la permanenza del relativo status.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI - SUCCESSIONE, REVOCA, TRASFERIMENTO E FISCALITA'

- ✓ In caso di decesso dell'aderente in corso di erogazione della RITA, sia l'ammontare della RITA non ancora erogato che l'eventuale montante residuo non destinato alla RITA, seguiranno le regole previste per il riscatto per premorienza ex art.14, co. 3, D. Lgs 252/2005.
- ✓ Nel corso dell'erogazione della RITA l'aderente può richiederne per iscritto la revoca; ciò comporta la cessazione delle rate residue. È necessaria la comunicazione alla compagnia tramite sottoscrizione di apposito modulo.
- ✓ Nel caso di richiesta di trasferimento ad altra forma pensionistica, la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.
- ✓ Il regime fiscale applicabile alla RITA, ai sensi dell'art. 1, co. 189, è quello previsto per le prestazioni pensionistiche complementari maturate a partire dal 1° gennaio 2007; pertanto, la parte imponibile della rendita – determinata secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare – è soggetta alla ritenuta a titolo d'imposta del 15%, che si riduce dello 0,30% per ogni anno superiore al quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, fino ad arrivare a un minimo del 9%.

A tal fine, se la data di iscrizione alla forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino a un massimo di 15.

Ai fini della determinazione della base imponibile, le somme erogate a titolo di RITA sono imputate prioritariamente agli importi della prestazione medesima maturati dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 e successivamente a quelli maturati dal 1° gennaio 2007 (art. 1, co.190).